

Data: 05.06.2025 Pag.: 34
 Size: 271 cm2 AVE: € 4336.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



Torna il «Canto delle cicale» un classico per i più piccini

Dal 14 giugno al 21 luglio la 26^a edizione organizzata dal Telaio: 24 spettacoli in 22 Comuni della provincia

LA RASSEGNA

La magia del teatro per i più piccoli attraverserà 22 Comuni della provincia su un palcoscenico a cielo aperto. Compie ventisei anni il «Canto delle cicale», la rassegna teatrale per bambini, ragazzi e famiglie, organizzata da Teatro Telaio. A supportarlo, oltre ai Comuni, anche Fondazione **Cogeme**, partner storico, la scuola dell'infanzia Urbani e Nespoli di Coccaglio e vari sponsor.

Dal 14 giugno al 21 luglio il festival porterà in scena 24 spettacoli fra teatro d'attore, clownerie, narrazione, teatro di figura, fisico e di strada (ingresso libero, inizio alle 21.15, calendario completo su www.giornaledibrescia.it e www.cantodellecicale.it). «I minori devono essere forniti di cultura quanto il pubblico adulto» sottolinea la presidente di Teatro Telaio, Maria Rauzi. «Bambini e famiglie hanno diritto a spettacoli di qualità - conferma la direttrice artistica Jessica Carboni - . E ciò significa anche professionalità delle compagnie. Le caratteri-



Rovato, 18 giugno. «Banda storta circus» // FOTO MATTEO BEBERI

Teatro d'attore, di figura, di strada, narrazione, clownerie e animazione con i bimbi protagonisti

stiche della rassegna sono da sempre l'adattamento degli spettacoli al contesto in cui ci troviamo. Abbiamo anche un ospite internazionale il 18 luglio a Monticelli Brusati, Lejo, dai Paesi Bassi, un burattinaio particolare che usa le mani come personaggi».

Tra gli spettacoli da segnalare, Banda Storta Circus di Samovar Teatro (18 giugno, Rovato, piazza Cavour), Los Socrates e il mistero della caverna di Areté Ensemble (5 luglio, Anfiteatro delle Montagnette, Roncadelle) che cercherà di raccontare come una fiaba il mito della Caverna di Platone, Lumache di Teatro Città Murata (16 luglio, Borgo del Maglio di Ome), Nonnetti di Coltellaria Einstein (21 luglio, Castello Oldofredi, Iseo), C'era una svol-

ta di Teatro dell'Argine (19 giugno, giardino biblioteca Primo Levi di Bedizzole).

Novità di quest'anno, l'inserimento della rassegna nel progetto «Che spettacolo lo sport!», uno dei 10 selezionati da Regione Lombardia per il bando Olimpiadi della cultura, con lo sguardo ai Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano-Cortina 2026. «È un'evoluzione della rete costruita durante Bergamo-Brescia Capitale della Cultura con le compagnie di teatro ragazzi di Bergamo - spiega Rauzi -. È un palinsesto culturale di spettacoli e altre iniziative ispirate ai valori dello sport quali fair play, inclusione, benessere, spirito di squadra. Nel nostro caso abbiamo adattato al tema dello sport il tradizionale 'Cicagiocando' che anticipa gli spettacoli alle 20.30. Ogni sera i bambini prenderanno parte con l'animazione dell'associazione Freemotion ad attività che richiamano le discipline olimpiche e i giochi di squadra». Confermati anche «Cicaleggendo» in collaborazione con le biblioteche che proporranno bibliografie a tema sportivo e il concorso «Le cicale illustrate»: giovani artisti, illustratori, fumettisti si metteranno alla prova nel realizzare locandine degli spettacoli del festival e il vincitore illustrerà la locandina del Festival Trame.

Infine, anche Il Canto delle cicale sposa il progetto «Ti prendo per mano», idea del Telaio per rendere l'esperienza teatrale inclusiva per gli spettatori con disabilità: per loro è stata predisposta una scheda per ogni spettacolo.

PAOLA GREGORIO